

ATTO COSTITUTIVO
CONSORZIO CAVA - CENTRO COMMERCIALE NATURALE
(in sigla "CAVA C.C.N.")

Tra i sottoscritti:

ACCARINO Leonardo, nato a Cava de' Tirreni (SA) l'1 giugno 1946, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) Corso Principe Amedeo n.145, Codice Fiscale CCR LRD 46H01 C361 G, titolare della ditta individuale ACCARINO DOTT. LEONARDO, corrente in Cava de' Tirreni al Corso Italia n. 309, P.IVA 00184780658;

ADINOLFI Guido, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 2 gennaio 1943, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Raffaele Ragone n.59, Codice Fiscale DNL GDU 43A02 C361 M, titolare dell'omonima ditta individuale corrente in Cava de' Tirreni alla via Andrea Sorrentino n. 1, P.IVA 00157450651;

CODA Edmondo, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 22 novembre 1961, nella qualità di amministratore con firma disgiunta della

APICELLA TERESA di E. CODA & C. S.N.C.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Umberto I n. 297, capitale sociale euro 206.582,76, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 02437880657, e al n. 222807 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

VARRICCHIO Ersilia, nata a Salerno il 25 febbraio 1963, nella qualità di amministratore unico della

BIARRITZ S.r.l.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Italia n. 164, capitale sociale euro 10.400,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 02348410651, e al n. 217986 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

DI MAURO Melania, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 3 marzo 1941, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Massimo Marghieri n.3, Codice Fiscale DMR MLN 41C43 C361 T, titolare dell'omonima ditta individuale corrente in Cava de' Tirreni, Corso Umberto I n. 263, P.IVA 02548360656;

DI MAURO Pasquale, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 13 febbraio 1946, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Antonio Orilia n.24, Codice Fiscale DMR PQL 46B13 C361 T, titolare dell'omonima ditta individuale corrente in Cava de' Tirreni, Corso Umberto I n. 199, P.IVA 00764550653;

SORRENTINO Salvatore, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 30 dicembre 1971, nella qualità di amministratore unico della

GIANSA S.r.l.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Umberto I n. 99 5, capitale sociale euro 20.800,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 03460420650, e al n. 299514 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

CELENTANO Italia, nata a Salerno il 7 marzo 1961, nella qualità di amministratore a firma disgiunta della

LA CONFRATERNITA S.N.C. DI CELENTANO, SANTILLO E VENEZIANO

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Mazzini n. 39, capitale sociale euro 7.746,86, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 03075860654, e al n. 257627 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

RUPOLI Vincenzo, nato a Cava de' Tirreni (SA) l'1 gennaio 1965, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Luigi Ferrara n.16, Codice Fiscale RPL VCN 65A01 C361 Y, titolare della ditta individuale "M.R. INTIMO DI RUPOLI VINCENZO", corrente in Cava de' Tirreni al Corso Umberto I n. 285, P.IVA 03381740657;

MATONTI Alessio, nato a Salerno il 29 marzo 1972, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) viale Garibaldi n.19, Codice Fiscale MTN LSS 72C29 H703 U, titolare dell'omonima ditta individuale corrente in Cava de' Tirreni alla via Michele Benincasa n. 42, P.IVA 02903390652;

LAMBERTI Giuseppe, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 20 settembre 1966, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Monticello n.10, Codice Fiscale LMB GPP 66P20 C361 E,

titolare della ditta individuale PASTICCERIA LAMBERTI GIUSEPPE corrente in Cava de' Tirreni al viale Garibaldi nn. 4/6, P.IVA 03609550656;
RISPOLI Vincenzo, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 27 settembre 1962, nella qualità di amministratore a firma disgiunta della

PENTAGRAMMA S.N.C. DI RISPOLI VINCENZO & C.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Principe Amedeo n. 249, capitale sociale euro 2.582,27, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 03570300651, e al n. 305389 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

SORRENTINO Antonio, nato a Vietri sul Mare (SA) il 20 luglio 1967, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Gaetano Filangieri n.68/A, Codice Fiscale SRR NTN 67L20 L860 N, titolare della ditta individuale HAIR STYLIST TONI di SORRENTINO ANTONIO, corrente in Cava de' Tirreni alla via Roma n. 22, P.IVA 024556340658;

SARNO Orsola, nata a Salerno l'8 dicembre 1981, nella qualità di socio accomandatario gerente della

SALDOTECNICA DI SARNO ORSOLA & C. S.A.S.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) via XXV Luglio n. 30, capitale sociale euro 15.493,71, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 02062650656, e al n. 204461 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

VENTIMIGLIA Damiano, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 10 gennaio 1949, nella qualità di amministratore unico della

TEX SALOON CLUB S.r.l.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) via Biblioteca Avallone n. 95, capitale sociale euro 15.600,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 02712960653, e al n. 237878 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

AVALLONE Tiziana, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 5 settembre 1971, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via P. Lamberti n.31, Codice Fiscale VLL TZN 71P45 C361 D, titolare della ditta individuale TOP SPIN DI AVALLONE TIZIANA, corrente in Cava de' Tirreni al Corso Umberto I n. 62, P.IVA 03474150657;

LA CROIX Teresa, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 25 marzo 1964, nella qualità di amministratrice unica della

OTTICA CARMINE BISOGNO S.R.L.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) via Vincenzo Montefusco n. 9-9/A, capitale sociale euro 10.500,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 02786480653, e al n. 242330 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

DI MAIO Giampaolo, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 22 giugno 1963, nella qualità di socio accomandatario gerente della

OTTICA DI MAIO S.A.S. DI DI MAIO G. & C.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Italia n. 331, capitale sociale euro 62.606,21, iscritta presso il Registro delle Imprese di SALERNO con codice fiscale 02911170658, e al n. 249346 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di SALERNO, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

CARDONE Annalisa, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 26 luglio 1971, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Marcello Garzia n.61, Codice Fiscale CRD NLS 71L66 C361 S, titolare della ditta individuale LE NOIR di CARDONE ANNALISA, corrente in Cava de' Tirreni al Corso Umberto I n. 182, P.IVA 03096180652.

ROMOLO Luigi, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 24 dicembre 1964, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Santa Maria del Rovo n.6, Codice Fiscale RML LGU 64T24 C361 Z, titolare dell'omonima ditta individuale, corrente in Cava de' Tirreni alla via Canonico Aniello Avallone n. 6, P.IVA 02707420655;

Aldo TREZZA, nato a Cava de' Tirreni il 27 novembre 1954, ivi residente alla via Carlo Santoro n. 73, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente della Sezione di Cava de' Tirreni della CONFESERCENTI, Associazione riconosciuta avente Codice Fiscale 95008030652, domiciliato per la qualità in Cava de' Tirreni alla via Guerriatore, presso la sede dell'Associazione medesima;

si stipula quanto segue:

Art. 1 - Tra Leonardo ACCARINO, Guido ADINOLFI, APICELLA TERESA DI E. CODA & C. S.N.C., BIARRITZ S.R.L., Melania DI MAURO, Pasquale DI MAURO, GIANSA S.r.l., LA CONFRATERNITA S.N.C. di CELENTANO, SANTILLO E VENEZIANO, Vincenzo RUPOLI, Alessio MATONTI, Giuseppe LAMBERTI, PENTAGRAMMA S.N.C. DI RISPOLI VINCENZO & C., Antonio SORRENTINO, SALDOTECNICA DI SARNO ORSOLA & C. s.a.s., TEX SALOON CLUB S.R.L., Tiziana AVALLONE, OTTICA CARMINE BISOGNO S.R.L., OTTICA DI MAIO S.A.S. DI DI MAIO G. & C., Annalisa CARDONE, Luigi ROMOLO e la CONFESERCENTI, Sezione di Cava de' Tirreni, è costituito il

Consorzio CAVA - Centro Commerciale Naturale
(in sigla CAVA C.C.N.)

ai sensi degli artt. 2602 e seguenti, e 2612 e seguenti, cod. civ., e della deliberazione n. 1476 del 18 settembre 2009, di approvazione della disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge Regionale della Campania n. 1/2009, tra imprese classificate come esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, imprese artigiane, turistiche e di servizi appartenenti prevalentemente al settore non alimentare ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 114.

Art. 2 - Gli scopi del Consorzio, le modalità di ammissione dei consorziati, le disposizioni sul patrimonio, le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione, nonché sui diritti ed obblighi dei consorziati, sono contenuti nello statuto, che, previa vidimazione, al presente atto si allega sotto la lettera "A".

I Consorziati convengono che il numero minimo dei partecipanti al Consorzio, anche dopo la sua costituzione, sia pari a quindici.

Art. 3 - Il Consorzio ha sede e ufficio destinato a svolgere attività esterna, secondo le disposizioni dell'articolo 2612 del codice civile, in Cava de' Tirreni, attualmente in via Carlo Santoro nn. 10/12, presso l'ALDEN S.R.L. di ALTOBELLO e ROMANO & PARTNERS.

Art. 4 - ORGANI DEL CONSORZIO

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea dei Consorziati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) il Revisore dei Conti.

Art. 5 - A far parte del primo Consiglio Direttivo, che durerà in carica sino al 31 marzo 2013, il numero dei cui componenti è fissato in sette, vengono chiamati i signori:

Luigi TROTTA, nato a Cava de' Tirreni il 25 giugno 1951, residente in Vietri sul Mare, frazione Marina, alla via Pellegrino n. 130, Presidente;

Aldo TREZZA, sopra generalizzato, Vice Presidente;

Leonardo ACCARINO, sopra generalizzato;

Massimiliano VIRNO, nato a Salerno il 14 dicembre 1971, residente in Cava de' Tirreni (SA) alla via Gioacchino Trezza n. 1;

Raffaele SENATORE, nato a Nocera Inferiore (SA) il 4 settembre 1975, residente in Cava de' Tirreni alla via S. Benedetto n. 6;

Vincenzo RISPOLI, sopra generalizzato;

Luigi ROMOLO, sopra generalizzato.

Art. 6 - La rappresentanza legale del Consorzio di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente e, in sua assenza o impedimento, al Vice-Presidente.

Art. 7 - Il Consorzio è contraddistinto dalla sigla

CAVA - CENTRO COMMERCIALE NATURALE (ovvero CAVA C.C.N.) e dal marchio riprodotto nell'allegato "B".

La sigla e il marchio sono segni distintivi e di immagine del Consorzio. Tutti i Consorziati li potranno utilizzare solo ed esclusivamente per attestare la propria partecipazione al Consorzio. E' fatto divieto di utilizzare la denominazione, la sigla ed il marchio del Consorzio per la denominazione di altre società, consorzi, associazioni o qualsiasi altro tipo di soggetto, senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo del Consorzio.

Art. 8 - Gli esercizi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2010.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del Consorzio.

Art. 9 - FONDO CONSORTILE

La quota di partecipazione al Consorzio è fissata in euro 200,00 (duecento virgola zerozero) per ciascuna impresa consorziata.

Pertanto il fondo consortile iniziale è pari ad euro 4.000,00 (quattromila virgola zerozero).

F.TI: Leonardo Accarino, Adinolfi Guido, Edmondo Coda, Ersilia Vernicchio, Melania Di Mauro, Pasquale Di Mauro, Salvatore Sorrentino, Italia Celentano, Rupoli Vincenzo, Alessio Matonti, Lamberti Giuseppe, Vincenzo Rispoli, Sorrentino Antonio, Orsola Sarno, Ventimiglia Damiano, Tiziana Avallone, La Croix Teresa, Di Maio Giampaolo, Annalisa Cardone, Romolo Luigi, Aldo Trezza.

Repertorio n. 67954 Raccolta n. 21730

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Certifico io sottoscritto Dott. Fabrizio AMATO, Notaio in Cava de' Tirreni, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Salerno, che in mia presenza alle ore quattordici e minuti quaranta

hanno apposto le sottoscrizioni che precedono in calce alla scrittura che precede, previa lettura loro da me datane (ma omessa la lettura di quanto allegato per espressa dispensa datamene dalle persone sottoindicate, che mi hanno dichiarato di averne conoscenza), le persone sottoindicate, della cui identità personale io notaio sono certo:

ACCARINO Leonardo, nato a Cava de' Tirreni (SA) l'1 giugno 1946, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) Corso Principe Amedeo n.145,

ADINOLFI Guido, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 2 gennaio 1943, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Raffaele Ragone n.59,

CODA Edmondo, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 22 novembre 1961, nella qualità di amministratore con firma disgiunta della

APICELLA TERESA di E. CODA & C. S.N.C.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Umberto I n. 297, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

VARRICCHIO Ersilia, nata a Salerno il 25 febbraio 1963, nella qualità di amministratore unico della

BIARRITZ S.r.l.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Italia n. 164, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

DI MAURO Melania, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 3 marzo 1941, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Massimo Marghieri n.3,

DI MAURO Pasquale, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 13 febbraio 1946, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Antonio Orilia n.24,

SORRENTINO Salvatore, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 30 dicembre 1971, nella qualità di amministratore unico della

GIANSA S.r.l.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Umberto I n. 99 5, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

CELENTANO Italia, nata a Salerno il 7 marzo 1961, nella qualità di amministratore a firma disgiunta della

LA CONFRATERNITA S.N.C. DI CELENTANO, SANTILLO E VENEZIANO

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Mazzini n. 39, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

RUPOLI Vincenzo, nato a Cava de' Tirreni (SA) l'1 gennaio 1965, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Luigi Ferrara n.16,

MATONTI Alessio, nato a Salerno il 29 marzo 1972, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) viale Garibaldi n.19,

LAMBERTI Giuseppe, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 20 settembre 1966, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Monticello n.10,

RISPOLI Vincenzo, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 27 settembre 1962, nella qualità di amministratore a firma disgiunta della

PENTAGRAMMA S.N.C. DI RISPOLI VINCENZO & C.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Principe Amedeo n. 249, domiciliato per la carica

presso la sede sociale;

SORRENTINO Antonio, nato a Vietri sul Mare (SA) il 20 luglio 1967, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Gaetano Filangieri n.68/A,

SARNO Orsola, nata a Salerno l'8 dicembre 1981, nella qualità di socio accomandatario gerente della

SALDOTECNICA DI SARNO ORSOLA & C. S.A.S.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) via XXV Luglio n. 30, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

VENTIMIGLIA Damiano, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 10 gennaio 1949, nella qualità di amministratore unico della

TEX SALOON CLUB S.r.l.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) via Biblioteca Avallone n. 95, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

AVALLONE Tiziana, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 5 settembre 1971, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via P. Lamberti n.31,

LA CROIX Teresa, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 25 marzo 1964, nella qualità di amministratrice unica della

OTTICA CARMINE BISOGNO S.R.L.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) via Vincenzo Montefusco n. 9-9/A, domiciliata per la carica presso la sede sociale;

DI MAIO Giampaolo, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 22 giugno 1963, nella qualità di socio accomandatario gerente della

OTTICA DI MAIO S.A.S. DI DI MAIO G. & C.

con sede in Cava de' Tirreni (SA) Corso Italia n. 331, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

CARDONE Annalisa, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 26 luglio 1971, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Marcello Garzia n.61,

ROMOLO Luigi, nato a Cava de' Tirreni (SA) il 24 dicembre 1964, con domicilio in Cava de' Tirreni (SA) via Santa Maria del Rovo n.6,

Aldo TREZZA, nato a Cava de' Tirreni il 27 novembre 1954, ivi residente alla via Carlo Santoro n. 73.

Cava de' Tirreni, via Andrea Sorrentino n. 6, trenta marzo duemiladieci (30/3/2010).
SEGUE ALLEGATO "A"

STATUTO del

CONSORZIO CAVA - CENTRO COMMERCIALE NATURALE

(in sigla "CAVA C.C.N.")

TITOLO I

Denominazione, sede, durata

Art. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituito, ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del codice civile, e vista la Deliberazione n. 1476 del 18 settembre 2009, pubblicata sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 59 del 5 ottobre 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato la "Disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 1/2009", tra imprese classificate come esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, imprese artigiane, turistiche e di servizi appartenenti prevalentemente al settore non alimentare ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114, in forma di Consorzio senza fini di lucro, un CENTRO COMMERCIALE NATURALE TEMATICO denominato

CONSORZIO CAVA - CENTRO COMMERCIALE NATURALE

(in sigla "CAVA C.C.N.").

Art. 2 - SEDE

Il Consorzio ha sede in Cava de' Tirreni (SA) in via Carlo Santoro nn. 10/12 presso l'ALDEN S.R.L. di Altobello e Romano & Partners.

Potranno essere inoltre istituiti, con delibera del Consiglio Direttivo, filiali, uffici, depositi su tutto il territorio del Comune di Cava de' Tirreni (SA).

Art. 3 - DURATA.

Il Consorzio ha la durata di anni 50 (cinquanta), e cioè fino al trentuno dicembre duemilasessanta (31/12/2060), e può essere prorogato con delibera dell'Assemblea dei

consorziati.

TITOLO II
Finalità e scopi

Art. 4 - FINALITÀ E SCOPI

Il Consorzio svolge attività di servizio ad esclusivo vantaggio dei soci consorziati, senza fini di lucro, e si propone come scopo principale di organizzare e proporre un sistema locale di offerta integrata produttiva, commerciale e turistica articolato con la partecipazione delle diverse espressioni dell'economia urbana.

Pertanto si prefigge di:

- a) avviare un processo di rigenerazione e di rilancio delle attività imprenditoriali presenti nel contesto urbano individuato;
- b) valorizzare, riqualificare e promuovere il commercio e le altre attività imprenditoriali nell'area urbana di Cava de' Tirreni, in armonia con il contesto culturale, sociale e architettonico, con particolare riferimento al rilancio economico-sociale del centro storico;
- c) aumentare l'attrattiva rispetto ai residenti, ai consumatori di altre zone, ai turisti;
- d) valorizzare e promuovere il marchio identificativo che contraddistingue sotto un'unica immagine gli aderenti al consorzio;
- e) promuovere la diffusione di programmi di ricerca applicata e di innovazione in favore delle imprese aderenti;
- f) realizzare programmi comuni di iniziative promozionali commerciali e turistiche;
- g) garantire l'offerta di servizi alle imprese aderenti.
- h) realizzare, o assumere la gestione di, infrastrutture urbanistiche quali parcheggi, gallerie, impianti di illuminazione, aree di intrattenimento, aree attrezzate a verde e altri servizi, compresi i trasporti, sempre per la migliore accoglienza dell'utenza;
- i) acquistare, vendere, prendere in locazione o in leasing macchinari, automezzi, materiali, apparecchiature, strumenti di lavoro e quant'altro occorra ai Consorziati e al Consorzio per le proprie attività aziendali e consortili;
- j) promuovere, realizzare o partecipare a attività di animazione urbana, eventi socio-culturali, sportivi, musicali, enogastronomici, concorsi vari, mostre, esposizioni, fiere e manifestazioni finalizzate alla promozione e/o alla commercializzazione dei beni e dei servizi delle imprese associate e a ogni altra iniziativa che implichi, a favore di queste ultime, seppure indirettamente, ricadute economiche;
- k) promuovere la commercializzazione dei prodotti e dei servizi dei Consorziati attraverso tecniche di marketing communication (campagne pubblicitarie di massa, volantino consortile) e la realizzazione di siti web;
- l) svolgere attività editoriali tra cui l'edizione, la stampa e la distribuzione di riviste e periodici e di materiale audiovisivo;
- m) favorire il perfezionamento tecnico e professionale dei Consorziati attraverso corsi di formazione su marketing, customer satisfaction, tecniche di vendita e su qualunque materia attinente alle finalità ed agli scopi del Consorzio;
- n) elaborare progetti, programmi formativi e corsi di aggiornamento professionale degli imprenditori stessi e del loro personale;
- o) organizzare la raccolta di notizie sulla clientela attraverso mirate indagini di mercato e la creazione di una comune Carta Fedeltà;
- p) prestare, a richiesta dei Consorziati, assistenza fiscale, tributaria, del lavoro, operativa e di revisione attraverso convenzioni con Studi commerciali di primaria importanza;
- q) promuovere o stipulare accordi con enti e/o altri organismi per la gestione di iniziative, per la fornitura di servizi del territorio e per l'offerta di pacchetti turistici integrati con l'offerta commerciale e di servizi;
- r) promuovere o stipulare a favore delle imprese associate convenzioni e accordi di collaborazione con il sistema bancario, con enti pubblici e privati, organismi diversi, imprese fornitrici e altre, ecc.;
- s) partecipare a bandi di finanziamento per il più agevole perseguimento degli scopi del Consorzio, per lo sviluppo delle proprie attività e di quelle delle imprese aderenti;

t) provvedere alla creazione e al potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza per contrastare efficacemente i fenomeni di criminalità e microcriminalità;

u) migliorare ed ottimizzare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro tra coloro che sono in cerca di occupazione ed i consorziati. Tale attività potrà essere svolta anche attraverso strumenti innovativi, quali il web;

v) svolgere altre attività che siano strettamente connesse ai fini istituzionali del Consorzio, concludere tutte le operazioni finanziarie ed economiche che siano necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi predetti nonché compiere ogni altro atto avente per oggetto il perseguimento di tali finalità;

w) promuovere, istituire e gestire, anche di concerto con le varie associazioni di categoria, servizi comuni tra le imprese, finalizzati all'incremento della produttività delle stesse e della professionalità degli operatori commerciali, turistici, dei servizi e dell'artigianato e dei propri dipendenti, nello spirito delle normative regionali, nazionali e comunitarie, perseguendo in genere gli obiettivi e gli scopi specifici delle imprese, con il miglior criterio possibile;

x) svolgere altre attività che siano strettamente connesse ai fini istituzionali del consorzio, concludere tutte le operazioni finanziarie ed economiche che siano necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi predetti, nonché compiere ogni altro atto avente per oggetto il perseguimento di tali finalità.

Per il raggiungimento di detti scopi, il Consorzio potrà collaborare, partecipare o aderire a qualsiasi ente, pubblico o privato, locale, regionale, nazionale e internazionale, nonché a organismi o associazioni con i quali ritenga utile stabilire rapporti o compiere operazioni di varia natura.

Il Consorzio potrà inoltre compiere qualsiasi operazione immobiliare, mobiliare e finanziaria, connessa e comunque utile al raggiungimento dello scopo sociale, compresa l'apertura di conti correnti bancari, la richiesta di mutui e finanziamenti, la concessione di cauzioni, fidejussioni, garanzie, avalli e crediti in favore di terzi o dei propri associati.

TITOLO III

Ammissione, obblighi, recesso ed esclusione dei consorziati

Art. 5 - Consorziati

Il Consorzio è aperto all'adesione degli imprenditori, in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 6, e che siano interessati al raggiungimento degli scopi indicati nel presente statuto, il cui ingresso non costituisce modifica del Consorzio. Il numero dei consorziati è illimitato.

Il numero dei consorziati appartenenti al settore non alimentare non potrà mai essere inferiore al 70% (settanta per cento) del totale dei consorziati.

I consorziati possono essere:

- Fondatori:

sono fondatori coloro che hanno ideato, promosso e costituito il Consorzio, e coloro che vi aderiscano entro tre mesi dalla costituzione del Consorzio;

- Ordinari:

sono ordinari tutti i soggetti e le imprese che saranno ammessi al Consorzio dopo tre mesi dalla sua costituzione.

Art. 6 - MODALITÀ DI ADESIONE

6.1 Possono chiedere di entrare a far parte del Consorzio le entità di cui all'art. 4 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 1476 del 18 settembre 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 59 del 5 ottobre 2009, e cioè tutte le piccole e medie imprese classificate come esercizi di vicinato, medie strutture di vendita, imprese artigiane, turistiche e di servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del presente statuto.

6.2 Possono, altresì, entrare a far parte del Consorzio anche le associazioni di categoria regolarmente costituite ai sensi della normativa vigente e presenti nel C.N.E.L., e le associazioni senza scopo di lucro, legalmente riconosciute, aventi finalità e scopi affini a quelli del Consorzio.

6.3 Tutti i soggetti richiedenti non devono avere in corso alcuna procedura concorsuale, e non devono, per le aziende gestite in forma individuale, essere soggetti interdetti o inabilitati.

6.4 Le imprese o Enti, che intendano entrare a far parte del Consorzio, debbono rivolgere

domanda scritta al Consiglio Direttivo, che ne valuterà la procedibilità e curerà l'istruttoria.

Nella domanda scritta dell'interessato diretta al Consiglio Direttivo, il richiedente dovrà dichiarare di essere a piena conoscenza delle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi del Consorzio, e di accettarli integralmente. La domanda dovrà inoltre contenere l'esatta denominazione dell'impresa o dell'ente e la sua sede legale, il codice fiscale, le generalità del suo legale rappresentante, l'attività effettivamente svolta e l'indirizzo della sede nella quale la stessa è svolta.

6.5 Sulla domanda di ammissione delibera il Consiglio Direttivo, che l'accoglie con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

La delibera che respinge la domanda di ammissione è soggetta ad impugnativa innanzi alla Commissione arbitrale istituita ai sensi dell'art. 27 del presente statuto.

6.6 Il nuovo consorziato, entro quindici giorni dalla comunicazione di ammissione, dovrà versare il contributo iniziale di partecipazione al fondo consortile nella misura e secondo le modalità previste dal successivo art. 13.

Art. 7 - OBBLIGHI DEI CONSORZIATI

I consorziati, per tutta la durata della loro partecipazione al Consorzio, danno mandato al Consiglio Direttivo dello stesso di agire in loro nome e per loro conto a seguito di richiesta da essi fatta e nei limiti in essa indicati.

L'ammissione al Consorzio comporta:

- l'accettazione delle norme del presente statuto e di tutte le deliberazioni assunte dagli organi consortili;
- la disponibilità ad esporre materiale informativo sulla rete e sulle sue iniziative d'informazione e materiale sul territorio;
- la disponibilità a diffondere materiale promozionale ed informativo su Progetti d'interesse regionale e Progetti locali riguardanti il territorio, fornito dalle Associazioni di categoria e dagli Enti Locali e/o dall'A.P.T.;
- la disponibilità a collocare all'ingresso e/o all'interno delle aziende adeguata vetrofaneria e/o altra segnaletica e/o altro materiale, salvi oggettivi impedimenti;
- l'obbligo del pagamento delle quote consortili;
- la disponibilità ad attivare strumenti di verifica e di valutazione del gradimento dei servizi del C.C.N. da parte dei clienti;
- la disponibilità a partecipare o a far frequentare il personale di servizio ai corsi formativi ai fini di un'adeguata informazione sul territorio e sulle opportunità in esso presenti;
- la disponibilità a programmare un'articolazione di orari di apertura e di chiusura nell'anno, nel rispetto delle normative vigenti, senza provocare disagi al consumatore;
- la disponibilità ad aderire ai Progetti di Interesse Regionale;
- la partecipazione attiva ai servizi comuni della Rete e/o del C.C.N. per la sua valorizzazione, la sua qualificazione, e la sua fruibilità da parte del consumatore;
- il rispetto delle norme di buon comportamento verso il cliente con informazioni chiare e precise; il tutelare attivamente il territorio, incoraggiando un comportamento rispettoso dell'ambiente e sensibilizzando con iniziative coordinate affinché i fruitori occasionali sappiano usarlo con rispetto.

Art. 8 - RECESSO

8.1 Il consorziato non può recedere dal Consorzio prima di cinque anni dalla sua ammissione.

Il recesso è comunicato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al Consiglio Direttivo e diviene efficace trenta giorni dopo la ricezione, salve le obbligazioni che chi recede abbia in corso sia verso il Consorzio sia verso terzi, o di cui il Consorzio si sia, per quanto gli compete, reso garante.

8.2 Il socio può richiedere di recedere dal Consorzio:

- per cessazione della propria attività imprenditoriale;
- per altre oggettive motivazioni accolte dal Consiglio Direttivo;
- per gravi motivi accertati e deliberati dal Consiglio Direttivo.

Sono fatte salve le obbligazioni che colui che recede ha in corso verso il Consorzio o verso terzi, delle quali il Consorzio, per quanto di sua competenza, si è reso garante.

Il Consiglio Direttivo avrà il diritto di diniego qualora il recesso comprometta irrimediabilmente il risultato delle attività in corso.

Art. 9 - ESCLUSIONE

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del consorziato che:

1. non ottemperi alle disposizioni del presente contratto, della normativa interna e dell'eventuale Regolamento interno e in genere alle deliberazioni adottate dagli organi consortili, quando l'inadempimento sia di particolare gravità;
2. abbia perduto i requisiti prescritti dall'art. 1 del presente Statuto;
3. non adempia alle obbligazioni assunte per suo conto dal Consorzio, fatta salva ogni ulteriore azione;
4. compia atti gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità del Consorzio;
5. sia inadempiente per oltre un anno all'obbligazione di pagamento delle quote associative, dei contributi e di quant'altro a qualunque titolo dovuto al Consorzio;
6. venga dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali.

La delibera di esclusione deve essere notificata dal Presidente al consorziato esclusivamente con lettera raccomandata spedita entro quindici giorni dall'adozione della deliberazione.

Art. 10 - TRASFERIMENTO IMPRESA CONSORZIATA

In caso di trasferimento di Azienda, in caso di morte o per atto tra vivi, il nuovo titolare dell'impresa

subentra nel contratto di Consorzio a condizione che:

1. l'impresa sia iscritta nel Registro delle Imprese ove previsto per legge;
2. l'impresa sia in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al Consorzio;
3. entro trenta giorni dal trasferimento il Consiglio Direttivo non respinga l'ammissione del subentrante.

Art. 11 - DELIBERE DI ESCLUSIONE DEI SOCI

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo relative all'esclusione dei consorziati o, nel caso di trasferimento di azienda, alla non ammissione del nuovo titolare, devono essere notificate dal Presidente agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro i quindici giorni successivi alla deliberazione.

Entro trenta giorni dalla data della comunicazione, le deliberazioni possono essere impugnate davanti al Collegio arbitrale costituito secondo l'art. 27 del presente statuto.

Art. 12 - OBBLIGHI PER I CASI DI RECESSO, ESCLUSIONE O TRASFERIMENTO

I consorziati receduti o esclusi sono responsabili verso il Consorzio e verso i terzi, nei modi indicati nell'art. 2615 del Codice Civile, per tutte le obbligazioni assunte dal Consorzio sino alla data in cui il consorziato receduto o escluso ha cessato di farne parte e per tutte le spese di carattere generale effettuate sino alla stessa data. Lo stesso obbligo grava sui nuovi titolari delle imprese trasferite per causa di morte o per atto tra vivi, ancorché non ammessi al Consorzio, per le obbligazioni assunte dal Consorzio sino alla data in cui sia stata comunicata dal Consiglio Direttivo la delibera di rigetto dell'ammissione al Consorzio. Il consorziato receduto e escluso o i suoi aventi causa non hanno diritto alla liquidazione delle somme versate al Consorzio a titolo di iscrizione o di contribuzioni integrative deliberate dall'Assemblea, che resteranno acquisiti al fondo consortile.

TITOLO IV

Fondo consortile - Esercizio - Divieto distribuzione degli avanzi

Art. 13 - FONDO CONSORTILE

13.1 Il fondo consortile è inizialmente fissato nell'importo pari alla somma dei contributi iniziali dei consorziati.

13.2 La quota di partecipazione di ciascun consorziato è espressa da un contributo iniziale al fondo stabilito nella misura di euro 200,00

13.3 Il fondo consortile è costituito:

- a) dalle quote di iscrizione al Consorzio;
- b) dalle quote di partecipazione annuali fissate dal Consiglio Direttivo;
- c) dai contributi aggiuntivi, erogati dai consorziati, qualora il fondo consortile

risultati insufficiente per la realizzazione degli scopi consortili, nei termini e con le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo su proposta dell'organo amministrativo;
d) da eventuali conferimenti e contributi disposti in favore del Consorzio e da esso accettati;

e) dalle entrate del Consorzio per le attività svolte;

f) dai contributi erogati dallo Stato, da altri enti pubblici e dall'Unione Europea. Ogni consorziato potrà beneficiare dell'attività del Consorzio e dei servizi dallo stesso erogati, indipendentemente dall'importo della sua quota del fondo consortile, e, nella persona del suo legale rappresentante, potrà partecipare alle attività del Consorzio a prescindere dagli apporti versati al Consorzio medesimo.

Art. 14 - BILANCIO

Art. 14.1. Il Consorzio chiude l'esercizio il 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del bilancio di esercizio di cui all'art. 2615 bis cod. civ. per il deposito presso il Registro delle Imprese. Il bilancio consuntivo, redatto ai sensi dell'art. 2426 e seguenti cod. civ., dev'essere sottoposto all'assemblea dei consorziati con decisione da adottarsi ai sensi dei successivi artt. 16 e seguenti del presente statuto, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro centoottanta giorni qualora particolari esigenze del Consorzio lo richiedano: in quest'ultimo caso i membri del Consiglio Direttivo devono segnalare nella loro relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.

Art. 14.2 E' vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i consorziati di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali. In caso di scioglimento del Consorzio, l'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dismesso, dovranno essere destinati ad altre Associazioni o enti senza fini di lucro che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità o secondo la legge.

Le eventuali passività saranno sopportate dai consorziati a norma di legge.

TITOLO V

ORGANI DEL CONSORZIO

Art. 15 - ORGANI DEL CONSORZIO

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea dei Consorziati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio direttivo;
- d) il Revisore dei Conti.

Art. 16 - ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

16.1 L'Assemblea Generale dei consorziati è costituita dall'universalità dei consorziati. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i consorziati che siano iscritti al relativo libro da almeno un mese e non siano in mora nei versamenti delle quote.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo, e ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente o se ciò sia richiesto dalla maggioranza dei consorziati o dei componenti del Consiglio direttivo.

16.2 L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso spedito a mezzo di lettera raccomandata, ovvero inviato per posta elettronica almeno sette giorni prima della data prevista.

L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché gli argomenti da trattare, e, per l'eventualità che non si raggiunga il quorum costitutivo, il luogo, il giorno e l'ora per una seconda convocazione.

L'Assemblea può anche essere convocata con avviso murale ed a mezzo stampa con la massima diffusione possibile.

L'assemblea dovrà essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta domanda da tanti consorziati che rappresentino almeno un quinto dei consorziati.

16.3 L'Assemblea Generale è validamente costituita quando siano presenti la metà più uno dei Consorziati. Qualora tale numero non sia raggiunto, l'Assemblea può essere nuovamente convocata, non prima delle quarantotto ore successive, e non oltre quattro

giorni successivi alla prima convocazione, in seconda convocazione, e sarà ritenuta valida quale che sia il numero degli intervenuti. Ciascun consorziato ha diritto a un voto.

E' ammessa la delega scritta, ma nessun partecipante può avere più di due deleghe.

16.4 Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Le modificazioni statutarie devono essere deliberate, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei consorziati presenti. In prima convocazione l'Assemblea è valida con la presenza dei due terzi dei consorziati. In seconda convocazione l'Assemblea è valida se è presente la metà più uno dei consorziati.

Le votazioni avverranno normalmente per alzata di mano, oppure nei modi stabiliti di volta in volta dall'Assemblea.

16.5 L'Assemblea Generale dei consorziati è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza od

impedimento, dal Vice Presidente. Il Presidente dell'Assemblea chiama un consorziato a fungere da Segretario.

16.6 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente del Consiglio Direttivo e dal Segretario, e trascritto in apposito libro, di cui i consorziati possono prendere visione ed ottenere estratti.

Art. 17 - FUNZIONI DELL' ASSEMBLEA

Sono di competenza dell'Assemblea Generale dei consorziati:

- a) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) l'elezione del Revisore Contabile;
- c) le deliberazioni sui problemi di importanza fondamentale per la gestione e l'organizzazione del Consorzio;
- d) le modifiche del presente statuto;
- e) le deliberazioni sui bilanci consuntivi e preventivi, e sui documenti ad essi allegati;
- f) l'approvazione, a maggioranza semplice dei presenti, dei regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- g) la determinazione degli eventuali compensi e/o rimborsi a favore dei componenti il Consiglio Direttivo o del Revisore dei conti;
- h) le delibere sull'azione di responsabilità contro i membri del Consiglio Direttivo;
- i) le delibere su ogni altro argomento riservato alla sua competenza dalla legge e dallo statuto.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede del Consorzio.

Art. 18 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di componenti, fissato di volta in volta dall'assemblea che li nomina, al massimo di sette membri, anche non partecipanti al Consorzio, in essi compresi il Presidente e il Vice-Presidente.

Il Consiglio dev'essere possibilmente espressione di tutte le categorie merceologiche presenti nel Consorzio. Dura in carica tre esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 19 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO

19.1 Il Consiglio direttivo

1. convoca l'assemblea ordinaria almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consorziati. La convocazione sarà fatta secondo quanto previsto dal Regolamento interno. L'invito dovrà contenere l'ordine del giorno e l'indicazione della data e dell'ora stabilita per la prima e la seconda convocazione e del luogo in cui si svolgerà la riunione;

2. provvede alla stesura del programma annuale delle attività e del bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, ed indica le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le eventuali spese ordinarie e straordinarie di gestione;

3. elabora i Regolamenti del Consorzio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati;

4. stabilisce l'entità delle quote di partecipazione annuali al Consorzio;

5. stabilisce il compenso da corrispondere al Revisore Contabile;

6. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione del Consorzio,

salvo quelli riservati per legge o per disposizione del presente statuto all'Assemblea;
7. delibera a maggioranza assoluta sull'ammissione di nuovi consorziati e sull'esclusione degli stessi.

Il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato dal Presidente con un preavviso di almeno cinque giorni con raccomandata; è possibile la convocazione anche a mezzo di telefono, fax, o posta elettronica. Sono valide le adunanze quando, anche senza formale convocazione, siano presenti tutti i Consiglieri in carica.

Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio direttivo con le modalità sopra esposte qualora ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei propri componenti in carica.
19.2 Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito, e può deliberare, quando intervenga in prima convocazione almeno la metà più uno dei suoi componenti. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, la riunione passa in seconda convocazione, ed è valida quando sia presente almeno un terzo dei suoi componenti; è fatta eccezione per la riunione convocata per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente, per la validità della quale è sempre richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Ciascun componente dispone di un voto.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti.

Della riunione viene redatto il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario della seduta.

Il Consiglio elegge, normalmente per alzata di mano oppure nei modi stabiliti di volta in volta, il Presidente ed il Vice Presidente.

19.3 Quando, per una qualsiasi causa, venga a mancare un componente, il Consiglio Direttivo, entro trenta giorni, dovrà procedere alla sua sostituzione.

19.4 I Consiglieri che risultassero assenti per tre sedute consecutive, senza giustificazione motivata, devono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio stesso.

Art. 20 - PRESIDENTE e VICE PRESIDENTE

Il Presidente, e in sua assenza o impedimento il Vicepresidente, ha la legale rappresentanza del Consorzio di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri eletti dall'Assemblea.

Il Presidente dura in carica tre esercizi e può essere riconfermato per i mandati successivi.

Egli è competente a:

- a) convocare e presiedere le Assemblee, e le riunioni del Consiglio Direttivo;
- b) sottoscrivere tutti gli atti amministrativi compiuti dal Consorzio;
- c) dare esecuzione alle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e adottare i provvedimenti necessari al conseguimento dei fini del Consorzio;
- d) in caso di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, riferendo per la ratifica al Consiglio Direttivo nella sua prima riunione successiva;
- e) può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi;
- f) può conferire incarichi speciali e delegare alcune mansioni ad esso attribuite al Vice Presidente e ai membri del Consiglio che a lui rispondono del proprio operato;
- g) vigilare sulla tenuta e sulla conservazione dei documenti e dei libri del Consorzio;
- h) adempiere a tutte le altre funzioni che gli siano state affidate dal presente Statuto o che gli siano delegate dagli organi sociali;
- i) nominare avvocati e procuratori nei giudizi attivi e passivi di cui il Consorzio è parte.

In caso di urgenza, qualora il Presidente sia assente o impedito, viene sostituito dal Vicepresidente, e, assente od impedito anche quest'ultimo, dal membro del consiglio direttivo più anziano d'età.

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

Art. 21 - REVISORE CONTABILE

L'Organo di revisione contabile è costituito da un revisore unico.

Il revisore è nominato dall'Assemblea dei Consorziati e scelto tra gli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Art. 22 - FUNZIONI DEL REVISORE CONTABILE

L'Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile e

vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria del Consorzio.

L'Organo di revisione contabile, in conformità allo Statuto e all'apposito regolamento:

- a) partecipa alle sedute del Consiglio di Direttivo senza diritto di voto;
- b) collabora con l'Assemblea nella sua funzione di controllo e di indirizzo;
- c) esprime pareri sulla proposta di bilancio pluriennale, di bilancio economico di previsione e dei documenti allegati;
- d) redige l'apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare relativa al conto consuntivo e al bilancio di esercizio; attesta la corrispondenza dei rendiconti alle risultanze della gestione;
- e) esprime nella relazione rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione ed aderenza agli obiettivi del bilancio consortile.

Art. 23 - COMPENSO, DURATA IN CARICA, CESSAZIONE, DECADENZA, REVOCA

Il compenso da attribuire al revisore è determinato con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'Organo di revisione contabile dura in carica fino al trenta giugno del quinto anno successivo a quello di nomina, e comunque fino alla ricostituzione dell'Organo che gli succede, ed è rieleggibile.

L'Organo di revisione contabile cessa dalla carica per scadenza dell'incarico e per dimissioni.

L'Organo di revisione contabile non è revocabile, salvo che:

- per gravi violazioni delle norme del presente Statuto o della legge;
- per inadempienze, e in particolare per la mancata redazione dell'apposita relazione che deve accompagnare la proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati sul rendiconto della gestione.

Art. 24 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo per deliberare sulle modifiche dello Statuto del Consorzio, sulla nomina e sui poteri di liquidatori e su tutto ciò che è demandato alla sua competenza per legge e per contratto. Può validamente deliberare in prima convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno due terzi dei consorziati aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, la metà. Per la deliberazione occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei consorziati presenti o rappresentati.

TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 - REGOLAMENTI INTERNI

Per l'esecuzione e l'attuazione del contratto consortile potranno essere predisposti, a cura del Consiglio di Direttivo, Regolamenti Interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati.

Fra l'altro, gli eventuali regolamenti dovranno:

1. indicare i criteri di ripartizione fra i consorziati degli ordinativi acquisiti dal Consorzio;
2. stabilire le modalità dei controlli sulle attività dei consorziati;
3. stabilire le modalità di versamento dei contributi per la gestione del Consorzio;
4. stabilire le modalità di votazione a scrutinio segreto;
5. regolare ogni altra disposizione in ordine alla pratica attuazione delle deliberazioni degli organi del Consorzio.

Art. 26 - SCIoglimento DEL CONSORZIO

In caso di scioglimento del Consorzio, l'Assemblea straordinaria nominerà uno o più liquidatori determinandone le competenze. L'importo del fondo consortile che risulti disponibile alla fine della liquidazione e dopo il pagamento di tutte le passività sarà devoluto secondo quanto sarà deliberato dall'Assemblea straordinaria nel rispetto degli eventuali vincoli di legge.

Art. 27 - CLAUSOLA ARBITRALE

Ogni controversia, comprese quelle in ordine alla validità delle delibere assembleari, che dovesse sorgere in merito all'applicazione, esecuzione ed interpretazione del presente statuto, nonché in merito ai rapporti tra i consorziati, fra il Consorzio ed i consorziati, e gli organi del Consorzio, nonché fra tutti o alcuni dei suddetti soggetti

fra loro, dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di composizione tramite conciliazione, devoluto all'esclusiva competenza di un collegio Arbitrale composto da tre membri, designati dal Presidente della C.C.I.A.A. di Salerno. La parte che vorrà sottoporre la questione al collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di venti giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza.

L'arbitrato di cui al presente statuto è libero, irrituale ed inappellabile; gli arbitri prenderanno la loro decisione in via di composizione amichevole o transattiva, con volontà sostitutiva di quella delle parti, all'infuori di ogni formalità processuale, salva quella necessaria per il rispetto del principio del contraddittorio. Il collegio arbitrale comunicherà la sua determinazione alle parti a mezzo di lettera raccomandata, contenente il solo dispositivo. Le spese di arbitrato saranno a carico della parte soccombente. I Consorziati e gli organi del Consorzio s'impegnano a dare fedele ed immediata esecuzione alla determinazione arbitrale, che dovrà ritenersi equiparata ad una transazione direttamente stipulata tra le parti in controversia.

Art. 28 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto, si fa rinvio alle norme di legge in materia di Consorzi.

F.TI: Leonardo Accarino, Adinolfi Guido, Edmondo Coda, Ersilia Vernicchio, Melania Di Mauro, Pasquale Di Mauro, Salvatore Sorrentino, Italia Celentano, Rupoli Vincenzo, Alessio Matonti, Lamberti Giuseppe, Vincenzo Rispoli, Sorrentino Antonio, Orsola Sarno, Ventimiglia Damiano, Tiziana Avallone, La Croix Teresa, Di Maio Giampaolo, Annalisa Cardone, Romolo Luigi, Aldo Trezza.

SEGUE ALLEGATO "B"